



Ministero della Giustizia

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-05727 DEI DEPUTATI ROGGIANI E SERRACCHIANI (res. n. 524 del 06 agosto 2025)

R I S P O S T A

Con l'atto di sindacato ispettivo in oggetto, l'onorevole interrogante formula quesiti in ordine all'effettivo stanziamento delle risorse finanziarie da destinare al personale che presta servizio presso il Servizio navale della Polizia penitenziaria e alla formazione di quest'ultimo.

Come è noto, si tratta di una specialità incaricata dell'importante compito di gestire diverse imbarcazioni, assicurando la sicurezza delle medesime e dei detenuti a bordo, nonché di fornire supporto operativo e logistico alle strutture penitenziarie situate in ambito insulare o lagunare, oltre che di garantire la sicurezza nelle acque territoriali in prossimità degli Istituti detentivi.

A tal riguardo, anche sulla scorta di quanto riferito dalla competente articolazione di questo Ministero nel contributo richiesto al fine di fornire risposta ai quesiti sopra sinteticamente richiamati, si rappresenta, quanto alla struttura organizzativo/territoriale del corpo ed ai relativi organici, che le attuali basi navali sono due, segnatamente quella di Gorgona/Livorno (porto/base Livorno – Porto Mediceo), con la Sezione Navale distaccata di Livorno-Marina di Campo/Pianosa (porto /base porticciolo di Marina di Campo), e quella di Venezia (porto/base Casa Circondariale maschile S.M.M.).

Il personale navigante ammonta, ad oggi, a n. 41 unità, di cui n. 5 unità del ruolo degli ispettori abilitati al “Comando” (n. 1 in quiescenza dal 01/12/2025, n. 1 assente per lunga malattia C.M.O.), n. 4 unità del ruolo ispettori abilitati “Motoristi”, n. 5 unità del ruolo dei “Sovrintendenti” (n. 1 A.C.C., n. 3 A.C.M.E. n. 1 N.R.O.F.), n. 27 unità del ruolo “Agenti/Assistenti” (tra cui, n. 5 unità abilitate al comando, n. 20 unità abilitate quali motoristi e n. 1 unità abilitata a nocchiere radarista).

In ordine all’armamento per le consistenze organiche previste, esso è pari a n. 40 per la Base navale Gorgona/Livorno, a n. 15 per la Sezione navale distaccata di Livorno-Marina di Campo/Pianosa e n. 22 per la Base navale Venezia.

Il naviglio in dotazione consta, poi, di n. 6 imbarcazioni e n. 12 natanti, suddiviso in n. 6 motovedette d’altura, n. 11 motoscafi lagunari, n. 1 motoscafo lagunare, senza segni distintivi, e n. 2 battelli pneumatici d’altura.

A seguito dell’interpello nazionale straordinario, indetto ai sensi del P.C.D. 29 marzo 2023, è stata diramata, in data 4 luglio 2025, la graduatoria definitiva del personale selezionato.

Il nucleo centrale del servizio navale ha iscritto alla frequenza dei corsi il personale risultato vincitore presso le scuole sottufficiali della Marina Militare (dall’otto settembre per le prime quattro unità) e le scuole nautiche di Gaeta della Guardia di Finanza.

In data 4 luglio 2025 è stata, inoltre, avviata una ricognizione tesa a verificare la consistenza del personale del Corpo ex V.F.P. della Marina Militare, già abilitato ai ruoli di bordo delle attuali tabelle di equipaggiamento (abilitazione al Comando, come Motorista o quale Nocchiere Radarista).

L’obiettivo è quello di dismettere tutte le vecchie imbarcazioni (intendendosi per tali quelle in uso da più di quarant’anni), strutturando una nuova flotta di quattro unità d’altura per la base navale di Gorgona/Livorno e di due per la sezione navale distaccata di Marina di Campo/Pianosa.

Nella base navale veneziana, dove l’elevata mole di lavoro giornaliera costringe all’impiego dei natanti per molte ore di moto mensili, si sta procedendo al rinnovo della flotta.

In concreto, dopo circa quaranta anni dall'ultima acquisizione, la dotazione del Servizio navale del Corpo di polizia penitenziaria è stata incrementata, a seguito di gara d'appalto, di n. 2 motovedette d'altura, con diritto di opzione per un'ulteriore motovedetta.

La realizzazione della prima unità si è conclusa il 23 gennaio 2025 ed il relativo collaudo è avvenuto il 21 febbraio 2025.

L'imbarcazione è stata inaugurata il 13 giugno 2025.

La seconda unità è, invece, in corso di realizzazione e la sua ultimazione è prevista entro la fine del mese di settembre del corrente anno.

Parimenti, sono stati acquisiti n. 3 motoscafi lagunari, con diritto di opzione per la fornitura di ulteriori n. 3 motoscafi lagunari.

Risulta in corso di realizzazione la prima unità, la cui ultimazione è prevista nel mese di settembre 2025, mentre l'ultimazione della realizzazione delle ulteriori n. 2 unità è prevista entro il mese di aprile 2026.

Infine, è stato anche acquisito n. 1 mezzo navale tipo pilotina (in corso di realizzazione, con termine dei lavori di costruzione fissato nel mese di dicembre 2025), con diritto di opzione per la fornitura di un'ulteriore unità.

Per quanto, invece, attiene alla formazione del personale del Servizio navale del Corpo di polizia penitenziaria, va evidenziato che, a seguito di interpello straordinario, indetto ad ottobre 2024, la Direzione generale della formazione, in virtù di consolidati rapporti istituzionali interforze con le Forze armate per l'istruzione specialistica del personale di mare, ha avviato il personale a specifici corsi di formazione.

In particolare, la Divisione II - articolazione deputata alla formazione specialistica del Corpo -, avvalendosi della collaborazione della Marina Militare e della Guardia di Finanza, ha programmato, per un totale di n. 16 unità, la partecipazione ai percorsi formativi per "comandanti costieri", "motoristi" e "nocchieri".

Nel dettaglio, al fine di consentire l'imminente immissione nel Servizio navale di nuovi comandanti che, gradualmente, andranno a colmare l'attuale depauperamento delle basi navali, quattro unità di personale parteciperanno, a far data dal settembre prossimo, al corso di abilitazione al "Comando di motovedetta", che si terrà presso la Mariscuola "La Maddalena" della Marina Militare.

Per le restanti n. 12 unità, previa intesa con la Guardia di Finanza e la Marina Militare, la partecipazione ai corsi verrà completata entro la fine del corrente anno e l'inizio del prossimo.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)